

IN RICORDO DI BILL WEDDERBURN

Quando questo numero stava per andare in stampa è giunta la triste notizia della scomparsa di Lord Wedderburn of Charlton, per gli amici Bill, avvenuta il 9 marzo 2012 nella sua casa di Londra. Questo breve omaggio alla sua persona appare in un numero in parte dedicato al ricordo di Gino Giugni, cui Bill era legato da un forte sodalizio intellettuale e da una grande amicizia. È questa una casualità che ci rende ancora più accorati, eppure orgogliosi di stringere insieme nel ricordo due Maestri insostituibili.

Molti studiosi italiani hanno potuto apprezzare personalmente le doti scientifiche ed umane di Bill, specialmente nelle molteplici edizioni dei «Seminari di Pontignano», svoltisi a Siena e anche altrove in Europa, seminari animati da Bill, dal suo entusiasmo per le giovani generazioni di giuristi del lavoro, dalla sua insaziabile curiosità e voglia di conoscere, dalla sua allegria. Il Giornale ha avuto l'onore e la fortuna di averlo per molti anni tra i più assidui ed autorevoli collaboratori, quale acuto ed originale osservatore dell'evoluzione del diritto del lavoro, sia nel Regno Unito, sia in Europa, rigoroso interprete del metodo della comparazione e sempre attento ai valori della giustizia sociale. Il titolo del suo ultimo scritto da noi pubblicato nel 2007, dedicato agli ottant'anni di Gino Giugni – «Dopo Giugni e Kahn-Freund, quale strada per il diritto del lavoro comparato?» – riassume alla perfezione il suo lungo e prestigioso percorso di ricerca e sollecita tutti noi a proseguirlo.

Giornale di diritto del lavoro e di relazioni industriali n. 134, 2012, 2